

## IL DIRETTORE

**VISTO** lo Statuto di IMT Altì Studi, Lucca, emanato con Decreto n. 01089(52).I.2.06.03.08, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 233 del 6 ottobre 2011;

**VISTO** il "Regolamento per l'organizzazione di eventi e seminari" di IMT Altì Studi, Lucca emanato con D.D. n. 00182(5).I.3.17.01.08 e modificato con DD 04359(348).05.12.13;

**VISTO** il "Regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico" di IMT Altì Studi, Lucca emanato con DD 04357(346).I.3.05.12.13;

**VISTO** il documento "Tabella categorie funzionali e relativi diritti" di IMT Altì Studi Lucca;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art 23 che definisce le modalità di affidamento dei contratti di insegnamento;

**VISTO** il D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2009, n 102 e la successiva Delibera della Corte dei Conti n 20/2009/p del 25 novembre 2009 dove si stabilisce che sono esonerati dal controllo di legittimità della Corte dei Conti gli incarichi di docenza;

**CONSIDERATO** che l'affidamento di un incarico di seminario e/o conferenza possa essere ricondotto a attività formative e quindi rientrante nell'ambito dei contratti di insegnamento e nei casi di esonero dal controllo di legittimità di cui ai punti precedente;

**CONSIDERATA** l'alta qualificazione e il significativo curriculum professionale della Prof.ssa Silvia Ginzburg;

**ACCERTATA** la copertura finanziaria sul capitolo "CA.04.41.03.01.01 Organizzazione manifestazioni e convegni" del Bilancio di Previsione 2014

## DECRETA

la stipula di un contratto di collaborazione occasionale con la Prof.ssa Silvia Ginzburg, nata a Pisa il 09/02/1962, con le seguenti specifiche:

**Data inizio:** 10/04/2014 – **Data fine:** 23/05/2014

### Attività:

Attività di speaker per un ciclo di seminari (della durata complessiva di 30 ore) dal titolo "History of Western Modern Art: the rise of a new pictorial language between Mannerism and Baroque" nell'ambito del track in Management and Development of Cultural Heritage

**Compenso lordo:** 4.500,00 € (quattromilacinquecento/00)

(Allegato n. 1 Curriculum Vitae)

Lucca, 27/01/2014

Il Direttore  
IMT Altì Studi, Lucca  
(Prof. Alberto Bemporad)



Silvia Ginzburg graduated in 1989 at the Università di Roma "La Sapienza" with a thesis on French neoclassicism (*Pierre-Narcisse Guérin 'peintre d'expression' tra XVIII e XIX secolo*) and had her post-graduate studies at "Fondazione di studi di storia dell'arte Roberto Longhi" in Florence working on Caravaggio's followers and the critics on caravaggesque painting in Seicento sources, with Mina Gregori e Daniele Benati (1989-1991), and at the Scuola di specializzazione in archeologia e storia dell'arte, University of Siena (1989-1991) with a research followed by Luciano Bellosi (*Per una revisione dell'attività romana di Annibale Carracci. Il Camerino e la Galleria Farnese*); from 1991 to 1994 she made her PhD studies at the University of Pisa (*Nuove ricerche su Giovanni Battista Agucchi*). In 1995-'96 she had a fellowship at CROMA (Università di Roma Tre); from 1994-'95 she had taught for six years Storia sociale dell'arte at University of Calabria before becoming in 2003 associated professor in History of Modern Art; since 2004 she is professor at University of Roma Tre, Department of Art History, Archaeology and Conservation, where she is member of the Board of the Doctorate ("PhD Studies in History and conservation in Art and Architecture"), being also part of a Workshop for the Didactical Improvement and International Quality organized by the Dean of the Faculty and having coordinated the Students-Teacher Parity Committee of the Faculty for two years.

Her new interpretation of Giovanni Battista Agucchi's role in Seicento art theory based on new archive documents and a rereading of critical sources started with an Annibale Carracci's reattribution of the Agucchi's portrait ("The Burlington Magazine", 1994) and pursued with an analysis of Agucchi's ideas between bolognese and roman circles of Carracci and Aldobrandini; the result of this research was a new approach to examine Annibale Carracci's roman works, with the proposal of a different chronology and attribution for the frescoes of the Camerino and Galleria Farnese, presented in a first book (*Annibale Carracci a Roma. Gli affreschi di Palazzo Farnese*, Roma 2000) and then in a second volume with a new photographic campaign of the Gallery coordinated by herself (*La Galleria Farnese*, Milano 2008). More results of her research on this subject could be found in the exhibition catalogues *Annibale Carracci* (Bologna-Roma 2007) and *Palazzo Farnese. Dalle collezioni rinascimentali all'Ambasciata di Francia* (Roma 2010-2011) and in papers (*Per la cronologia di Annibale Carracci (1602-1604)* presented in the congress she organized for her Department with S. Ebert Schifferer for the Bibliotheca Hertziana, *Nuova luce su Annibale Carracci* (2007), published in 2011; *Annibale Carracci e Caravaggio. Il rinnovamento della pittura italiana verso il 1600* Caravaggio a 400 anni dalla morte, international congress Università di Barcelona, ottobre 2010).

The aim of working on the relationship between works of art and critical contexts could be found in her research on 'classical' landscape at the beginning of 17th century (*Il paesaggio 'ideale'*, in *La pittura di paesaggio in Italia. Il Seicento*, Milano 2004) from which came out her research on Nicolas Poussin's stylistic development, based again on the analysis of works of art, critical sources and documents. The relationship between the coming out of 'classicism' in Poussin's works and French perspective culture of his time has been the object of different essays (*Dialoghi tra Italia e Francia nella giovinezza di Bellori*, in *L'idéal classique. Les échanges artistiques entre Rome et Paris au temps de Bellori (1640-1700)*, Roma-Paris 2002; *La nascita del paesaggio "classicista" di Nicolas Poussin* in *Archivi dello sguardo. Origini e momenti della pittura di paesaggio in Italia*, Ferrara 2006; *Poussin "refusé" (1) et (2)*, in "La Revue de l'art", 2008 et 2009; *Les paysages de Nicolas Poussin et de Gaspard Dughet dans la première moitié du XVIIe siècle* in *Nature et idéal. Le paysage à Rome 1600-1650*, Paris, Grand Palais and Madrid, Museo del Prado 2011, exhibition which she cooperate to conceive and organize) and conferences in Paris (her participation at the congress *Migration, mutation, métamorphose: la réception de modèles cinquecenteschi dans les arts et la théorie français du XVIIe siècle* in 2006, Genève 2010; a lecture given at the Musée du Louvre (2010), and her activity and lectures given as Directeur d'études at the Ecole pratique des Hautes Etudes (2010).

Her Vasari's studies, concentrating on the first edition of *Lives*, had been developed in different occasions (*Filologia e storia dell'arte. Il ruolo di Vincenzio Borghini nella genesi della Torrentiniana*, in *Testi, immagini e filologia nel XVI secolo*, Pisa 2008, congress that she organized with Eliana Carrara; *Intorno al cantiere della Torrentiniana: il modello di Bembo* in *Le Vite di Vasari: Genesi-Topoi-Ricezione*, international congress at Kunsthistorische Institut di Firenze, 2007, printed in 2010;

*Impronte di Bembo nelle Vite di Vasari*, in *Pietro Bembo e le arti*, international congress, CISA – Centro studi Andrea Palladio held in Padova in 2011 (in press), in the two papers presented at Congreso internacional *Giorgio Vasari, Quinto Centenario do Nascimento*, Campinas e Rio de Janeiro, september 2011 (*Il ruolo delle Prose di Bembo nell'impianto storiografico delle Vite di Vasari e Vincenzo Borghini interlocutore di Vasari negli anni di preparazione della Torrentiniana*) and recently in the congress she organized with Barbara Agosti at the Kunsthistorisches Institut in Florenz in april 2012 (*Giorgio Vasari e il cantiere delle Vite del 1550*) where she presented a paper on *Vasari e Raffaello* (in press). She is coeditor for Electa with Barbara Agosti e Patrizia Zambrano of a Collana di saggi di storia dell'arte where it has been published J. Shearman, *Studi su Raffaello*, a cura di B. Agosti e V. Romani, Milano 2007 and *Obituaries. 37 epitaffi di storici dell'arte nel Novecento*, a cura di S. Ginzburg, con un'introduzione di N. Penny, Milano 2008.

She also worked on the diffusion of raphaellesque works in the North of Italy and on the importance of some ancient models for the development of the maniera moderna' in the Cinquecento painting and sculpture (*Una fonte antica e un possibile committente per la "Madonna della Quercia"* in *"Il più dolce lavorare che sia". Mélanges en l'honneur de Mauro Natale* Cinisello Balsamo 2009). At the moment she is working on Raphael's workshop in 1514-1525 and writing a book on Nicolas Poussin and French contemporary culture.